

Giro di spaccio nelle cantine di un palazzo: preso il pusher grazie all'aiuto di YouPol

Decisive le segnalazioni dei residenti di via Sacco con l'app

Hanno iniziato a notare un viavai insolito all'interno delle cantine condominiali da parte di un gruppetto di ragazzi, movimenti sospetti che hanno trovato una ulteriore conferma nel momento in cui i residenti hanno capito esserci anche un «capo» tra quei giovani, una persona dunque al vertice dell'organizzazione. È a quel punto che i condomini di un palazzo di via Sacco, in zona San Donato, hanno cominciato a inviare diverse segnalazioni per spaccio di droga alla polizia tramite il sistema YouPol, l'app realizzata appositamente per la segnalazione di episodi di spaccio ma anche di bullismo e di violenze all'interno delle mura domestiche. È così che, come spiegato dalla Questura di Bologna, nell'arco di un paio di giorni sono scattati gli accertamenti da parte degli agenti della sezione contrasto al crimine diffuso della Squadra mobile, osservazioni che ve-

nerdi hanno portato all'arresto — e conseguente misura custodiale in carcere — di un 40enne di origine marocchina per il reato di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente.

L'uomo è residente in città da qualche tempo, ha precedenti ed era già noto alle forze dell'ordine. Venerdì, appunto, l'indagato è stato notato dagli agenti entrare e uscire più e più volte dal portone del palazzo ed è stato a quel punto che è scattato il controllo: alla vista dei poliziotti, l'uomo ha provato a disfarsi di un involucri di plastica con all'interno un pezzetto di hashish da 25 grammi, ma questo non è bastato. Il 40enne è infatti stato trovato in possesso anche di altra sostanza stupefacente: nello specifico, addosso gli sono stati trovati cinque involucri termoriscaldati nascosti in una scatoletta di caramelle, contenenti quattro grammi di cocaina, nonché 100 euro in contanti. Altra droga, poi, è

stata trovata all'interno dell'abitazione dell'uomo, perquisita dagli agenti di una Volante: in casa sono stati scoperti e sequestrati sei panetti di hashish, per un peso totale di 523 grammi, alcuni nascosti sotto al lavandino della cucina. A quel punto si è passati alla perquisizione della cantina, dove sono stati rinvenuti un bilancino di precisione, delle forbici e dei sacchetti di plastica da usare per la sostanza.

Il 40enne, all'esito degli accertamenti, è risultato essere irregolare sul territorio nazionale, nonché pregiudicato per reati inerenti lo spaccio di stupefacenti, reati contro la persona, immigrazione clandestina e maltrattamenti in famiglia. L'uomo è stato dunque arrestato per spaccio di sostanza stupefacente; per lui è stata disposta la custodia cautelare in carcere.

L'episodio è stato colto dalla Questura per ricordare l'im-

portanza dell'uso dell'applicazione e la collaborazione della comunità: «È importante sottolineare che, anche in questo caso, la segnalazione da parte dei residenti è avvenuta tramite YouPol, l'applicativo della Polizia di Stato che permette una comunicazione diretta tra cittadini e Polizia di Stato, per prevenire e contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti».

Federica Nannetti

Irregolare e con reati

Il 40enne è risultato essere irregolare sul territorio nazionale, nonché pregiudicato

La vicenda

● La polizia di Bologna ha arrestato ieri un cittadino marocchino di quarant'anni per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente, e lo ha fatto grazie alle segnalazioni arrivate due giorni prima sull'app «YouPol» dai residenti di via Sacco che hanno notato un giro di spaccio nelle cantine condominiali

● «YouPol» è una app per la segnalazione di episodi di spaccio ma anche di bullismo e di violenze all'interno delle mura domestiche



Peso:33%